



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Copia Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 02/08/2012 N. 59

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE 2012-2014 (ART. 48 D.LGS. 198/2006 E ART. 7, COMMA 5, D.LGS. 196/2000). ISTITUZIONE COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (ART. 21 L. 183/2010) DEL COMUNE DI ISCHIA.

L'anno **duemiladodici** , addì **due** , del mese di **agosto** , alle ore **12,00** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza FERRANDINO GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO .

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
BOCCANFUSO LUIGI	VICE SINDACO	Si
BOCCANFUSO MARIANNA	ASSESSORE	No
IANNOTTA SANDRO	ASSESSORE	Si
FERRANDINO CHRISTIAN	ASSESSORE	Si
BARILE CARMINE	ASSESSORE	Si

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

SU proposta del Sindaco;

VISTA la Legge n. 125/1991 "Azioni Positive per la realizzazione delle parità uomo-donna nel lavoro" modificata dal D.Lgs. 196/2000 che prevede che le P.A "...predispongano Piani di Azioni Positive di durata triennale al fine di promuovere l'inserimento delle donne nell'ambito lavorativo ad ogni livello, ad ogni settore e di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità";

VISTO l'art.57 del D.Lgs. n.165/2001 ove si indicano misure atte a creare effettive condizioni di pari opportunità per le lavoratrici, oltre all'adozione di piani triennali per le "azioni positive" da finanziare nell'ambito delle disponibilità di bilancio;

G00059CO

VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità - 27 luglio 2007 – “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 183/2010 (Collegato al Lavoro), in vigore dal 24/11/2010, che all'art. 21 prevede l'istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, il quale sostituisce e unifica in un unico organismo le competenze dei comitati per le Pari Opportunità e dei comitati paritetici sul fenomeno del mobbing dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;

VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - emanata di concerto con il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il Dipartimento per le Pari Opportunità – 4 marzo 2012 – “Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art. 21. Legge 4 novembre 2010, n. 183)”;

CONSIDERATO

- CHE l'art. 21 della citata legge 4 novembre 2010, entrata in vigore il 24 novembre 2010, dispone che il CUG ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;
- CHE il Presidente del CUG è designato dall'Amministrazione;
- CHE il CUG ha compiti propositivi, consultivi e di verifica ed opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

ACCERTATO:

- Che le modalità di funzionamento del CUG, disciplinate dalla Direttiva contenente le Linee Guida emanate dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dal Ministro per le Pari Opportunità stabiliscono in particolare:
- Ogni Amministrazione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, costituisce un CUG ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 165/2001 (come novellato dall'art. 21 della Legge 183/2010);
- Il CUG è unico ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale;

TENUTO conto della trasversalità delle materie oggetto delle competenze del CUG, al fine di favorire il coinvolgimento di tutti/e i/le dipendenti pubblici, le amministrazioni costituiscono un unico CUG che includa rappresentanze di tutto il personale appartenente all'amministrazione (dirigente e non dirigente);

I/le componenti del CUG rimangono in carica 4 anni. Gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta;

I/le componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari;

Il CUG è nominato con atto del Dirigente preposto al vertice dell'amministrazione o se nel caso in cui al vertice dell'amministrazione siano preposti più dirigenti pari ordinati, dal dirigente tra i cui compiti rientri la gestione delle risorse umane;

Il/la presidente è scelto/a tra gli appartenenti ai ruoli dell'amministrazione e deve possedere elevate capacità organizzative, comprovata esperienza o formazione nelle funzioni di organizzazione e gestione del personale;

La complessità dei compiti demandati al CUG richiede che i/le componenti siano dotati di requisiti di professionalità, esperienza e formazione dimostrati da adeguate conoscenze nelle materie di competenza del CUG, adeguate conoscenze delle materie di pari opportunità e/o mobbing, del contrasto alle discriminazioni, adeguate attitudini caratteriali;

VALUTATO

Che il CUG promuove altresì la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, attraverso la proposta, agli organismi competenti, di piani formativi per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici, anche attraverso un continuo aggiornamento per tutte le figure dirigenziali;

RITENUTO:

- dover provvedere all'approvazione del Piano Triennale delle Azioni Positive, annualità 2012-2013-2014, fermo restando gli obiettivi ed intendimenti di questa Amministrazione di cui al precedente Piano Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 122 in data 28.11.2007 dandone dunque continuità;
- dover dare contemporaneamente attuazione al dettato legislativo sulla istituzione del "CUG – Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", ai sensi dell'art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183 e dunque procedere alla istituzione del "Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Comune di Ischia";
- dover stabilire la disciplina del funzionamento e dell'attività dell'istituendo Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, dell'Amministrazione Comunale di Ischia, ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 (come modificato dall'articolo 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183) e della Direttiva emanata dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 134 dell'11 giugno 2011).

VISTI

- Il D.lgs. 165/2001;
- Il D.lgs. 198/2006 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;
- L'art. 21 della L. 183/2010 (collegato lavoro);
- La Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – "Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" del 4 marzo 2011;
- La Delibera di G.C. n. 122 in data 28.11.2007;
- Il vigente Statuto Comunale;
- Il D. L.vo 18.08.2000 n. 267;
- I pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267;

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

Per le ragioni espresse in narrativa e che qui s' intendono integralmente riportate e trascritte:

- Approvare il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2012-2013-2014 che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale e confermando gli obiettivi e gli

intendimenti di questa amministrazione comunale cui al precedente Piano Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 122 in data 28.11.2007;

- Dare attuazione al dettato legislativo sulla istituzione del "CUG – Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", ai sensi dell'art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183 e dunque istituire il "Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Comune di Ischia";
- Dare atto che il Comitato Unico di garanzia sarà composto, come previsto espressamente dall'art. 21, comma 2, della legge 183/2010 da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un numero pari di rappresentanti dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;
- Demandare al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria, responsabile dell'Ufficio Personale, la composizione e dunque la nomina del Presidente (designato dall'Amministrazione) e dei componenti il CUG previa richiesta alle Organizzazioni Sindacali (OO.SS.) firmatarie del C.C.N.L. rappresentate presso l'Amministrazione, dell'indicazione dei propri rappresentanti effettivi e supplenti, e, previa individuazione di un pari numero di dipendenti in rappresentanza dell'Ente;
- Prendere atto dello schema di disciplinare, che qui si allega formando parte integrante e sostanziale del presente atto, per il funzionamento del CUG del Comune di Ischia, elaborato ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 (come modificato dall'articolo 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183) e della Direttiva emanata dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011 – "Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art. 21. Legge 4 novembre 2010, n. 183);
- Dare atto che la istituzione del CUG non comporta maggiori oneri per il Comune di Ischia;
- Demandare l'attuazione del Piano Triennale delle Azioni Positive citato all'istituendo Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art. 21 L. 183/2010), con compiti propositivi, consultivi e di verifica sul rispetto delle Pari Opportunità;
- Dare atto che la copertura di eventuali oneri finanziari derivanti dall'attuazione del Piano Triennale delle Azioni Positive, sarà assicurata con ulteriori provvedimenti di impegno della spesa;
- Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, con votazione separata ad esito unanime.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.to: Ing. Giuseppe Ferrandino

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Dott. Giovanni Amodio



**COMUNE DI ISCHIA
PROVINCIA DI NAPOLI**

**DISCIPLINARE PER IL FUNZIONAMENTO DEL
COMITATO UNICO DI GARANZIA
DEL COMUNE DI ISCHIA**

Il presente disciplinare :

- 1) È stato adottato dalla Giunta Comunale nella seduta delcon atto n.;
- 2) È stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dalal
- 3) È entrato in vigore il

ART. 1 FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina l'attività del Comitato Unico di Garanzia (di seguito Comitato) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, dell'Amministrazione Comunale di Ischia, istituito con Delibera di Giunta Comunale n..... delai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 (come modificato dall'articolo 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183) e della Direttiva emanata dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 134 dell'11 giugno 2011).

ART. 2 SEDE, COMPOSIZIONE E DURATA DEL MANDATO

Il Comitato dell'Amministrazione Comunale di Ischia ha sede presso l'Ufficio Economico Finanziario comunale presso la residenza municipale in Via Isolino n. 1 ed esercita le sue funzioni in piena autonomia gestionale garantita dall'Amministrazione.

Il Comitato Unico di Garanzia è composto:

- da un Presidente, al quale spetta la rappresentanza del Comitato, la convocazione, la presidenza delle riunioni e il coordinamento dei lavori;
- da un componente (effettivo e supplente) designato da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali OO.SS. maggiormente rappresentative nell'ente;
- da un pari numero di rappresentati (effettivi e supplenti) dell'amministrazione, in modo da assicurare nel complesso, la presenza paritaria di entrambi i generi;

Al suo interno il Comitato nomina:

- un vicepresidente, nominato tra i componenti del Comitato, che lo sostituisce in caso di assenza e/o impedimento;
- un segretario nominato a maggioranza tra i componenti del comitato;

In caso di assenza del Presidente e del vicepresidente presiede la seduta un componente del comitato appositamente nominato dal Presidente.

I componenti supplenti partecipano alle riunioni del C.U.G in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari. Possono partecipare comunque come uditori a tutti gli incontri del CUG anche in caso di presenza dei titolari.

L'attività del Comitato è svolta durante il normale orario di lavoro; se per particolari esigenze di funzionamento si rendesse necessario svolgere la propria attività fuori dal normale orario di lavoro verrà riconosciuto quale lavoro straordinario sottoposto a regime di recupero attraverso riposo compensativo.

I componenti del CUG rimangono in carica quattro anni e continuano a svolgere le funzioni sino alla nomina del nuovo Comitato. Gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta.

ART. 3 COMPITI DEL COMITATO

Il CUG esercita compiti propositivi per:

predisposizione di piani e di azioni positive per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità e per favorire l'effettiva parità sul lavoro tra uomini e donne;
definizione di un codice di condotta contro le molestie sessuali, il mobbing da verificarsi con cadenza annuale;
promozione di iniziative tese alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro con particolare riferimento alla presenza nei nuclei famigliari di bambini in età 0/5 anni e/o eventuali carichi assistenziali dovuti alla presenza nel nucleo di disabili o anziani bisognosi di assistenza;
ribadire e sostenere i principi e le azioni tese al riconoscimento delle pari opportunità anche nell'abito della contrattazione integrativa decentrata;
iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo ;
avviare iniziative tese a favorire la qualità, l'accoglienza, l'instaurarsi di un clima sereno nell'ambiente di lavoro;
azioni positive, interventi e progetti, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche - mobbing.

Il CUG esercita compiti consultivi per formulare pareri consultivi:

sui piani di formazione del personale;
sugli orari di lavoro/flessibilità nel rispetto dei principi organizzativi dell'Ente e di una efficiente razionalizzazione delle risorse umane;
sugli interventi di conciliazione;
sui criteri di valutazione del personale;
sugli atti di interesse generale riguardanti le politiche, l'ordinamento e la gestione del personale, nonché i progetti e gli interventi organizzativi.

Il CUG esercita compiti di verifica per il monitoraggio e controllo dei risultati delle azioni positive e dei progetti attuati in materia di pari opportunità da parte dell'amministrazione.

Per quant'altro qui non menzionato si rimanda alla direttiva del 04/03/2011 emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi del comma 4 dell'art.57 del D.Lgs.vo 165/2001, con la quale detta le linee guida del funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia.

ART.4 CONVOCAZIONI

Il Comitato si riunisce in convocazione ordinaria, di norma, almeno una volta ogni tre mesi.

Il Presidente convoca il Comitato in via straordinaria ogniqualvolta sia richiesto da almeno il 1/3 dei suoi componenti effettivi.

La convocazione ordinaria viene effettuata via e-mail almeno quattro giorni lavorativi prima della data prescelta per la riunione; la convocazione straordinaria viene effettuata con le stesse modalità almeno un giorno prima della data prescelta.

La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno e la documentazione strettamente necessaria per la trattazione dei relativi argomenti.

ART. 5 DELIBERAZIONI

Il Comitato può validamente deliberare quando sia presente la metà più uno dei Componenti aventi diritto di voto.

Hanno diritto al voto i componenti legittimamente presenti alla riunione.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti palesi espressi dai presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

I Componenti impossibilitati a partecipare alle riunioni devono darne tempestiva comunicazione al Presidente ed al Componente supplente.

Le riunioni del Comitato devono essere verbalizzate in forma sintetica e il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario.

I Componenti possono far risultare a verbale le loro dichiarazioni testuali.

I verbali delle sedute vengono pubblicati sul sito istituzionale dell'ente e viene data notizia dell'avvenuta pubblicazione, a cura del Segretario, ai componenti supplenti al fine di favorire il loro costante aggiornamento sui temi trattati.

Gli originali dei verbali con gli eventuali allegati, saranno depositati e custoditi presso l'ufficio del Presidente.

Le deliberazioni approvate sono inoltrate al Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria e al Sindaco per le successive valutazioni da parte dell'Amministrazione.

Il Comitato può deliberare la richiesta di sostituzione del componente che si assenti reiteratamente senza giustificato motivo per più di tre volte; la delibera verrà tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

ART. 6 DIMISSIONI DEI COMPONENTI

Le dimissioni di un componente del Comitato devono essere presentate per iscritto al Presidente del Comitato stesso, che ne dà anche comunicazione all'Amministrazione Comunale per consentirne la sostituzione.

Il Comitato ne prende atto nella prima seduta successiva alla data di trasmissione della lettera di dimissioni.

Il Presidente comunica, in forma scritta, le proprie dimissioni al Comitato e all'Amministrazione Comunale.

La surroga del componente dimissionario avverrà entro 30 giorni da parte dell'organo che lo aveva designato.

ART.7 RISORSE STRUMENTALI ED ECONOMICHE A DISPOSIZIONE DEL CUG

Per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti affidati il CUG si avvale:
degli strumenti di comunicazione dell'Ente per la produzione, diffusione di fotocopie, volantini e documentazione varia;
della dotazione informatica dell'Ente per l'inserimento delle informazioni e degli aggiornamenti sui portali informatici e sul sito Web istituzionale;
di un indirizzo di posta elettronica dedicato;
della sede comunale anche in orari diversi dai normali orari di funzionamento degli uffici;
di eventuali fondi per la realizzazione delle iniziative, promosse dal CUG preventivamente autorizzate dall'Amministrazione e finanziate da altri Enti.

ART. 8 MODALITÀ DI LAVORO

Nello svolgimento della sua attività il Comitato può operare in piccoli gruppi di lavoro.

Il Comitato può deliberare la partecipazione alle sedute, su richiesta del Presidente o dei Componenti, di soggetti esterni al Comitato senza diritto di voto.

Il Presidente, sentito il Comitato, può designare tra i componenti un responsabile per singoli settori o competenze del Comitato stesso. Il responsabile svolge le funzioni di relatore sulle questioni rientranti nel settore assegnato e a tal fine cura l'attività preparatoria ed istruttoria, riferisce al Comitato e formula proposte di deliberazione.

ART. 9 PROCEDURA INFORMALE IN CASO DI SEGNALAZIONE

Chiunque ritenga di essere vittima di mobbing e/o sottoposto ad altre situazioni di disagio e di non rispetto delle condizioni di pari opportunità, può rivolgersi informalmente al Presidente, al vicepresidente o al segretario del Comitato per avviare una procedura informale sulla situazione di disagio venutasi a creare.

Tale procedura può prevedere diverse modalità di intervento:
colloquio con le parti interessate;
richiesta alle parti di chiarimenti per iscritto;
stesura relazione sul caso;
invio relazione agli organismi di volta in volta competenti.

ART.10 RELAZIONE ANNUALE

Il Comitato redige entro il 30 marzo di ciascun anno di mandato, una relazione sulla situazione del personale nell'Amministrazione di appartenenza riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing.

La relazione tiene conto anche dei dati e delle informazioni forniti dall'Amministrazione e dal Ufficio competente in materia di servizio di prevenzione e sicurezza dell'Amministrazione.

La relazione viene trasmessa al Sindaco ed al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria dell'Ente per il seguito di competenze.

ART.11 RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE, LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI E ALTRI SOGGETTI ED ORGANISMI

Per l'espletamento delle proprie funzioni il Comitato può promuovere incontri con soggetti esterni al Comitato ritenuti utili all'approfondimento ed alla conoscenza dei temi di stretta competenza del CUG e avvalersi qualora lo ritenga opportuno della presenza e del parere della Consulta Pari Opportunità del Comune di Ischia oltre che di professionalità esterne.

Le proposte di misure atte a creare effettive condizioni di miglioramento formulate dal Comitato potranno formare oggetto di esame nella contrattazione decentrata fra Ente ed OO.SS.

L'Amministrazione consulta preventivamente il Comitato ogni qualvolta saranno adottati atti nelle materie di competenza a valenza generale (es. flessibilità e orario di lavoro, part-time, congedi, formazione, progressione di carriera ecc.) inviando all'indirizzo mail del Comitato gli atti da approvare almeno una settimana prima della data per la loro approvazione definitiva.

Per rafforzare attraverso l'introduzione dei temi delle pari opportunità e del benessere lavorativo, la valutazione della performance, il Comitato collabora con il Nucleo di Valutazione.

Il CUG collabora, inoltre, con la Consulta Pari Opportunità del Comune di Ischia, con altri comitati presenti sul territorio provinciale e con le Consigliere di Parità per migliorare ed implementare tramite un confronto sulle buone pratiche le proprie capacità di intervento e di comunicazione con i dipendenti.

Il CUG potrà altresì rapportarsi e collaborare con il medico competente e con i responsabili della prevenzione sicurezza.

Il Comitato provvede ad aggiornare periodicamente l'apposita area dedicata alle attività svolte sul sito WEB del Comune di Ischia.

Il Comitato può richiedere dati, documenti e informazioni inerenti alle materie di competenza, nel rispetto delle procedure e delle norme vigenti.

Il Comitato mette a disposizione le informazioni e/o i progetti utili agli organismi ed Uffici comunali che hanno il compito di formulare proposte e realizzare interventi inerenti argomenti e materie tra quelli di competenza del Comitato stesso.

ART.12 COMUNICAZIONE

Il Comitato pubblicizza la propria attività e le proprie decisioni utilizzando strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione (portale intranet, bacheca, ecc..) o effettuando specifiche iniziative.

I verbali approvati e la relazione annuale verranno inseriti in apposito spazio del portale telematico dell'Ente, contenente anche le modalità per poter contattare direttamente il Comitato.

Allo scopo è predisposto un indirizzo di posta elettronica.

ART.13 APPROVAZIONE E MODIFICA DEL DISCIPLINARE

Per l'approvazione definitiva del Disciplinare è necessaria la presenza dei 2/3 dei componenti (quorum strutturale) ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti (quorum funzionale). A parità di voto prevale il voto del Presidente.

Il presente Disciplinare è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ed entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione.

Le modifiche al presente Disciplinare sono approvate dalla maggioranza qualificata dei componenti del Comitato.

Le modifiche sono confermate con atto di Giunta Comunale, pubblicate anch'esse sul sito istituzionale dell'Amministrazione ed entrano in vigore il giorno successivo alla data della pubblicazione.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le informazioni ed i documenti assunti dal Comitato nel corso dei suoi lavori devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30giugno 2003 n. 196..

ART.15 NORME TRANSITORIE E FINALI

Il presente Disciplinare entra in vigore dopo l'approvazione definitiva da parte del CUG e se emendato, integrato o modificato, a seguito di presa d'atto da parte della Giunta Comunale, con sua pubblicazione nel sito Web del Comune.

vedi risposte

IL FUNZIONARIO

Il

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO IL DIRIGENTE

Il

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

RESPONSABILE DELLA 1ª AREA
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
IL RESPONSABILE DI AREA
Reg. Salvatore Marino

VISTO IL DIRIGENTE

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Dr. Antonio Bernasconi

Il

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

- Somma da impegnare: € Cap. Intervento
- Somma stanziata in bilancio: €
- Somme già impegnate: €
- Somma disponibile €

IMPEGNO N. _____

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

Il

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 31-08-2012

Il Responsabile

F.to 

Il Segretario Generale

F.to dott. Giovanni Amodio

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 19713 del 31-08-2012

Il Segretario Generale

F.to dott. Giovanni Amodio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Generale

F.to dott. Giovanni Amodio

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

Il Segretario Generale
F.to dott. Giovanni Amodio

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____

Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

Il Segretario Generale
F.to dott. Giovanni Amodio

Copia Conforme all'originale per uso amministrativo

Ischia, _____

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

